



Abitare l'Ibleo

Una cava di pietra accoglie la contemporaneità

Arch. Antonino Cannata

Villa nell'altopiano Ibleo

Committente privato

testo e foto di */text and photos by* Antonino Cannata

Living the Ibleo. A stone cave receives the contemporaneity. The Southeast Sicily, and particularly the area of "Iblei", for agricultural vocation and properties on average extended, results to be disseminated by a great quantity of buildings with rural character that along decades, not including few still used as the residence of those who work the land, have configured a territory dissiminated by beautiful buildings, almost exclusively built with exposed masonry, in a state of semi-abandonment or even total decay.

At the beginning of the decade, or around the decade before, after some articles that magnify enclave of peace, after also the event Montalbano (sic!), Val di Noto with its wonderful baroque buildings and this magic advertising, explodes on the European level, extending its interest almost till a worldwide level. So, an unexpected increase of tourism has involved the interest towards buying buildings into the Noto, Modica, Ragusa, Ibla and Scicli historical centers, to amplify itself till the neighboring countryside. This hoped event, other than evident economic benefits, contributed to the spread of no local new properties triggering recovery of buildings otherwise destined for decay and abandonment. With this spirit, the virtuous owners of the twenty hectares and more of land and the owners of the insisting buildings, have undertaken not easy ways to get all the necessary permits to start the retraining and

La Sicilia sud-orientale, ed in particolar modo l'area degli Iblei, per vocazione agricola con proprietà mediamente estese, risulta essere disseminata da una considerevole quantità di edifici a carattere rurale che per decenni, ad esclusione di pochi ancora adibiti a residenza di chi coltiva il suolo, hanno configurato un territorio disseminato di belle costruzioni, quasi esclusivamente costruite con muratura a vista, in stato di semiabbandono o addirittura di totale fatiscenza. Agli inizi del decennio, o ancor prima verso la metà del decennio precedente, a seguito di tanti articoli che magnificavano questa enclave di pace, a seguito anche dell'evento Montalbano (sic!), il Val di Noto con i suoi splendidi edifici barocchi e appunto questa magica campagna, esplose a livello Europeo estendendone l'interesse quasi a livello globale. Così un incremento impreveduto di un turismo ha comportato l'interesse all'acquisto di edifici nei centri storici di Noto, Modica, Ragusa Ibla e Scicli, per estendersi fino alle campagne limitrofe. Questo auspicato evento, oltre che per evidenti benefici economici, ha contribuito al diffondersi a macchia d'olio di nuove proprietà non locali innescando il recupero di fabbricati altrimenti destinati alla fatiscenza e all'abbandono. Con questo spirito i virtuosi proprietari dei venti ettari e più di terra e degli edifici che vi insistono hanno intrapreso le non facili procedure atte ad ottenere tutti i permessi necessari per iniziare le opere di riqualificazione e ricostruzione dei beni oggetto della presente pubblicazione (nel Piano Paesaggistico della Provincia Regionale di Ragusa l'area è inserita in un contesto di tutela '3'). Come si può vedere dalle foto dello stato di fatto la proprietà si è adoperata al recupero meticoloso dell'esistente con la sola ricostruzione del volume diruto che in quanto tale, sia pur mantenendo l'esatta volumetria e forma architettonica originaria, è stato riproposto con una finitura esterna a calce eseguita meticolosamente con una tecnica antica. Nel corpo di fabbrica principale a due piani, l'altezza originaria ha consentito il recupero del sottotetto- cinque camere, tutte con bagno privato e relativo guardaroba per le due camere padronali, e un salottino per la Tv in area centrale, sono state lasciate con la pietra originaria risanata e stilata con malta a base di calce idraulica, pavimentate con cotto 'siciliano' con inserimenti di vecchie majoliche di recupero e con assi di abete color nocciola. Le stesse majoliche di recupero, inserite in una campitura di cotto e ceramiche in tinta unita a riprendere il colore dominante, sono state utilizzate anche come parte decorativa dei bagni e della grande cucina. Il corpo ricostruito, con finitura delle pareti a calce, è pavimentato a grandi riquadri di cemento liscio con polvere di quarzo in una griglia in cotto. L'esterno a ridosso dei corpi di fabbrica, tranne l'area prospiciente il fabbricato in pietra che è rimasto con la stessa pavimentazione in 'cuticce' è stato esteso davanti e a fianco della grande cucina e pavimentato con riquadri di 'cuticce' e cemento a finitura ruvida, raccordato 'a scarpata' con la sottostante area che definisce lo spazio antistante alla piscina.

in apertura / opening page: Vista dall'alto del rudere / View top of the house

100

101

reconstruction works of the assets mentioned in this publication (in the Landscape Plan of the Regional Province of Ragusa the area is inserted in a context of protection '3'). As it can be seen by pictures of the state of fact, the property moved to a meticulous recovery of the pre-existing building with just the reconstruction of the right volume which, as such, keeping the same volume and the original architectural shape, has been repeated with an external lime finishing, meticulously done with an ancient technique.

Into the main two-floors building, the original height allowed the recovery of the attic- five rooms, everyone has a private toilette and wardrobe for the 2 masters bedrooms, a little living room in the central area, they were left with the original stone restored and drawn up with mortar based on hydraulic lime, paved with "Sicilian" terracotta, with insertions of old majolicas and fir palings hazelnut color. The same recovery majolicas, inserted in a terracotta and ceramics solid color pattern, to take again the main color, they were used also as the decorative part of the bathrooms and the big kitchen. The reconstructed building,

with an external lime finishing of the walls, is paved with large squares of cement smoothed with quartz powder in a terracotta grid. The exterior close the buildings, except the area overlooking the stone building that remained with the same paving in 'cuticce' , has been extended in front of and alongside the large kitchen and paved with squares of 'cuticce' and cement with rough finishing, connected 'to embankment' with the underlying area which defines the space in front of the pool.

*in queste pagine/ in this pages
Viste della casa / Interior and
exterior view of the house*





102

103

